

Sicurezza?

Comincia dai nostri comportamenti

Una sentenza ha costretto il Parco del Ticino a vietare l'accesso a questa alzaia. Oltre a impedire l'utilizzo di questo "bene comune", questa decisione mortifica le stesse scelte fatte da sempre dal Parco a favore della mobilità ciclabile.

Chi decide di percorrere questa alzaia, nonostante il divieto, non è contro il Parco, anzi vuole incoraggiarlo nel favorire la fruizione sostenibile del territorio e la mobilità dolce.

A chi giustamente vuole la sicurezza di questo percorso diciamo che la vera sicurezza non deriva da costose, inutili e antiestetiche barriere ma soprattutto dai nostri comportamenti, dal nostro senso di responsabilità.

Non accettare un divieto ritenuto sbagliato non significa non credere nelle regole. Anzi, spesso significa anticiparne e stimolarne di più giuste.

Quindi, se decidiamo di percorrere questa alzaia ricordiamoci sempre di:

Mantenere la destra

Non procedere affiancati

Non superare i 15 Km. orari

Rallentare in presenza di pedoni

"Sii tu il cambiamento che vuoi vedere realizzato"

(Gandhi)

